

Villar Perosa, le Rsu contestano cifre e gestione

Tekfor Villar Perosa: la cigs sul tavolo

«Non abbiamo più fiducia nell'attuale Gruppo dirigente»

VILLAR PEROSA - Martedì 26 i sindacati territoriali e le Rsu di Villar Perosa discuteranno in Regione con la dirigenza Tekfor la richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (cigs) per 12 mesi a partire dal 4 marzo.

Il clima di sostanziale collaborazione che ha contrassegnato i mesi scorsi sembra ora compromesso, a giudicare dal comunicato messo in circolazione proprio oggi (mercoledì 20) dalle Rsu: *«Pur avendo dimostrato in tutti questi mesi disponibilità e senso del dovere, ora le maestranze di Villar Perosa non hanno più fiducia nell'attuale Gruppo dirigente».*

Molte le contestazioni. Eccone una: *«Non ci convincono le dichiarazioni della direzione che, a fronte di un calo di volumi del 15-20 per cento, vorrebbe lasciare in cigs il 50*

per cento circa della forza lavoro».

Le Rsu dicono di voler incontrare la giudice nominata dal Tribunale di Torino per il pre-concordato *«per metterla al corrente di tutto quello che succede».*

Per esempio, le Rsu denunciano *«una gestione schizofrenica dell'officina. Si fa molta cigo per poi accorgersi che a fine mese non sono stati prodotti i pezzi per i clienti, e allora si ricorre allo straordinario».* E ancora: *«I magazzini (materia prima, ricambi e il necessario per la produzione) sono al limite minimo storico e questo produce più danni che "just in time"».*

Dettagliate le recriminazioni sugli investimenti ai forni, *«promessi e mai visti»*, sul "doppio dado" il cui *«assemblaggio, montaggio e vendita vengono fatti in Germania, dove si fermano la gran parte dei profitti».*

Molto si parla in fabbrica dei temuti esuberi. E non manca chi fa il conto della serva, ipotizzando 230-250 persone teoricamente a rischio tra Villar e Avigliana, considerato il calo dei volumi. Cifre al momento non confermate: *«A oggi - risponde il capo del Personale Fabrizio Zanobini - non stiamo negoziando con la Rsu alcun Piano di contenimento di eventuali esuberi. Stiamo doverosamente attuando cambiamenti organizzativi che permettano maggiori efficienze e/o minori costi».*

La direzione di Tekfor conferma che attualmente sono aperte tre trattative con la Casa madre tedesca per l'acquisizione di tutto il Gruppo Tekfor Neumayer: *«Si prevede che entro il corrente mese di febbraio si potrà arrivare a definire meglio la situazione».*

Luca Prot